

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (GERMAGNO)

*Vergine santa,  
la spada che sul monte  
ti ha trafitta  
seme è in te  
per generarti madre.*

*Vergine saggia,  
osservi il riposo  
della Legge,  
volta nel cuore  
verso quella pietra.*

*Vergine forte,  
ravviva la lucerna  
della fede,  
fino a che Cristo  
splenda in ogni cuore.*

### Salmo CF. SAL 44 (45)

Liete parole  
mi sgorgano dal cuore:  
io proclamo al re il mio poema,  
la mia lingua è come stilo  
di scriba veloce.

Figlie di re fra le tue predilette;  
alla tua destra sta la regina,  
in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda,  
porgi l'orecchio:  
dimentica il tuo popolo  
e la casa di tuo padre;

il re è invaghito  
della tua bellezza.  
È lui il tuo signore:  
rendigli omaggio.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro [...]. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore (*Lc 2,50.51*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Apri il nostro cuore all'ascolto, o Signore.**

- Come Maria, umile serva che ha obbedito alla tua parola, rendi il nostro cuore docile alla tua volontà e pronto a trasformarla in vita.
- Come Maria, donna forte che ha accolto nel silenzio della fede la spada della tua parola, donaci il coraggio di credere in te anche quando camminiamo nel buio.
- Come Maria, perfetta discepola che ti ha seguito fino alla croce, fa' del nostro cuore il luogo segreto in cui la tua parola è custodita e meditata.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 12 (13),6

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza:  
canti al Signore che mi ha beneficato.

### COLLETTA

O Dio, che hai preparato una degna dimora dello Spirito Santo nel cuore della beata Vergine Maria, per sua intercessione concedi anche a noi, tuoi fedeli, di essere tempio vivo della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA Is 61,9-11

Dal libro del profeta Isaia

<sup>9</sup>Sarà famosa tra le genti la loro stirpe, la loro discendenza in mezzo ai popoli. Coloro che li vedranno riconosceranno che essi sono la stirpe benedetta dal Signore. <sup>10</sup>Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. <sup>11</sup>Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un

giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 1SAM 2,1.4-8

**Rit. Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore.**

<sup>1</sup>Il mio cuore esulta nel Signore,  
la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.  
Si apre la mia bocca contro i miei nemici,  
perché io gioisco per la tua salvezza. **Rit.**

<sup>4</sup>L'arco dei forti s'è spezzato,  
ma i deboli si sono rivestiti di vigore.

<sup>5</sup>I sazi si sono venduti per un pane,  
hanno smesso di farlo gli affamati.

La sterile ha partorito sette volte  
e la ricca di figli è sfiorita. **Rit.**

<sup>6</sup>Il Signore fa morire e fa vivere,  
scendere agli inferi e risalire.

<sup>7</sup>Il Signore rende povero e arricchisce,  
abbassa ed esalta. **Rit.**

<sup>8</sup>Sollewa dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,

per farli sedere con i nobili  
e assegnare loro un trono di gloria. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** cf. Lc 2,19

**Alleluia, alleluia.**

Beata la Vergine Maria:  
custodiva la parola di Dio,  
meditandola nel suo cuore.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 2,41-51

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>41</sup>I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. <sup>42</sup>Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. <sup>43</sup>Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. <sup>44</sup>Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; <sup>45</sup>non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

<sup>46</sup>Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. <sup>47</sup>E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

<sup>48</sup>Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». <sup>49</sup>Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». <sup>50</sup>Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. <sup>51</sup>Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. – *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, le preghiere e le offerte che il tuo popolo ti presenta nel ricordo della beata Vergine Maria, e donaci il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio della Beata Vergine Maria I o II*

**p. 318**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Lc 2,19

Maria custodiva in sé tutte queste cose,  
e le meditava nel suo cuore.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che in questa celebrazione in onore di Maria, Madre di Cristo tuo Figlio, ci hai resi partecipi della tua redenzione, fa' che sperimentiamo la pienezza dei tuoi benefici e comunichiamo sempre più profondamente al mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

### **Un cuore che ascolta**

Quasi un riflesso della solennità del Cuore di Cristo, questa memoria liturgica esprime una dimensione cara alla pietà mariana: quell'affetto filiale che lega intimamente il credente a colei che ha generato Cristo nella carne, a colei che la fede della Chiesa ha sempre celebrato con il titolo più alto che possa essere attribuito a una creatura: Madre di Dio. Il cuore di Maria diventa il simbolo di quella fiducia verso colei che è sempre stata sentita, dal popolo di Dio, come una madre premurosa e piena di compassione, attenta alle necessità dei suoi figli, umile e discreta compagna nel faticoso cammino della fede. Certamente, quando si usa il simbolo del cuore nei confronti di Maria, è quasi spontaneo riferire ad esso tutto quel mondo di sentimenti e affetti umani che caratterizzano la relazione di una madre con i suoi figli. E come ogni madre, anche Maria ha vissuto nel suo cuore le scelte fondamentali che l'hanno legata al figlio, a Gesù: la scelta di generarlo alla vita, di educarlo, di offrirlo al Signore, di staccarsi da lui per lasciarlo libero nel suo cammino, di accogliere quel dolore disumano di fronte alla sua morte.

Tutto questo Maria l'ha vissuto e lo ha sentito con un cuore di madre. Tuttavia i vangeli non ci rivelano i sentimenti di Maria in queste tappe decisive della sua esperienza di madre. Solo tre volte l'evangelista Luca fa un accenno al modo in cui Maria

vive, nell'intimo del suo cuore, la relazione con Gesù. Il vecchio Simeone, al tempio, preannuncia a Maria una ferita che lacererà il suo cuore: è il confronto con una Parola che è segno di contraddizione e che come «una spada trafiggerà l'anima» (Lc 2,35). E nel capitolo 2 l'evangelista Luca nota la reazione interiore di Maria di fronte agli eventi misteriosi di cui è protagonista: di fronte ai prodigi legati alla nascita del figlio, Maria «custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (2,19) e, dopo aver ritrovato Gesù al tempio ed essere ritornata con lui a Nazaret, «sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore» (2,51).

Sono significativi questi tre richiami al cuore di Maria, perché ci fanno cogliere una dimensione profonda del suo cammino di fede. Un cuore vulnerabile che accetta il rischio di confrontarsi con la parola di Dio e lasciarsi da essa ferire, un cuore che ascolta e sa custodire ogni evento della vita, ogni parola in esso contenuta, anche quando è incomprensibile, un cuore che «rumina» incessantemente la parola di Dio, dà qualità interiore al cuore del discepolo. Il racconto evangelico ci dona solo questo tratto del cuore di Maria, per farci comprendere che è questo atteggiamento essenziale per vivere la relazione con Gesù.

Con forza sant'Agostino, commentando Lc 11,27-28, afferma: «Conta di più per Maria essere stata discepolo di Cristo, che essere stata madre di Cristo [...]. Proprio per questo è beata Maria, perché ha ascoltato la parola di Dio e l'ha osservata. Ha



custodito infatti più la verità nella sua mente che la carne nel suo grembo».<sup>1</sup>

Dopo avere ritrovato Gesù al tempio, Maria non si trattiene dal rimproverarlo. Ma la risposta di Gesù giunge misteriosa e inaspettata alle sue orecchie: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?» (2,49). È una parola dura per un cuore di madre, non compresa, ma ugualmente accolta. Maria ha accettato di vivere accanto a Gesù con l'umiltà di chi si mette in ascolto e non lascia cadere un solo gesto o una sola parola, per custodire tutto nel segreto del cuore. Come discepola Maria ha dovuto camminare e maturare nella fede per abituarsi a un linguaggio così diverso da quello umano e imparare, giorno dopo giorno, a decifrare un volto così pieno di sorprese. Ecco perché il suo cuore ci comunica la cosa più importante per un discepolo: «Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore».

*Come arca santa e tenda della testimonianza, Maria ha accolto in grembo il Dio datore di vita; come umile discepola, ha conformato tutta la sua vita alla Parola custodita e meditata nel suo cuore. Purifica, o Signore, il nostro cuore perché in esso la tua parola possa diventare memoria continua del tuo amore e trasformarsi in vita.*

<sup>1</sup> AGOSTINO, *Discorso* 25,7-8.